



TELE2

ATTIVATI ORA

33,95€
al mese

Lunedì 08 Ottobre 2007

Chiudi 

Toponomastica incompleta, nuovi complessi abitativi, numeri civici multipli. Poste Italiane, dopo le segnalazioni di alcuni utenti dei quartieri Q4 e Q5 che lamentavano saltuari black out nella consegna della corrispondenza, ha immediatamente attuato un monitoraggio della situazione che è risultata essere di grande difficoltà per gli addetti alla consegna della posta. «I due nuovi quartieri, in continua espansione - scrive in una nota Poste Italiane - sono divisi in 6 zone di recapito regolarmente coperte da altrettanti portalettere. I disagi non sono perciò riconducibili a carenze di organico quanto a difficoltà oggettive rappresentate dal dover gestire un importante quantitativo di corrispondenza, diretta in ampie porzioni del territorio dei quartieri Nuova Latina e Nascosa, che riporta ancora indirizzi incompleti, insufficienti o non rispondenti». A conferma di quanto rilevato, Poste Italiane porta anche esempi specifici: «Riportano indirizzi mancanti di numero civico o riferiti a una vecchia numerazione e toponomastica gli invii diretti a: Via P. Luigi da Palestrina; Via Nervi; Via Le Corbusier (ex via Lunga); Largo Montemezzi (ex Paganini); Largo Peri (ex Paganini); Via Paganini; Via Pizzetti; Via Boito; Via Zandonai». E ancora: «Un altro grande ostacolo è rappresentato da quelle vie sulle quali sorgono nuclei abitativi costituiti da palazzi e palazzine che riportano tutti lo stesso numero civico e hanno al loro interno una serie di molteplici "scale" non indicate. In particolare questo avviene in: Via Cherubini; Via Paisiello; Via Frescobaldi e Via Cilea». In alcuni casi, scrive Poste Italiane gli stessi cittadini hanno iniziato a collaborare invitando i mittenti ad essere più precisi nell'invio della corrispondenza. In ogni caso l'azienda si mette a disposizione degli utenti e dell'Amministrazione comunale per trovare eventualmente soluzioni che possano migliorare il servizio.